

Appuntamenti di marzo

sa 2	ore 17,30	Esposizione del Santissimo e adorazione fino alle 18,30
2, 3 e 4	ore 19,30	Triduo per la festa della Madonna di Costantinopoli (chiesa della Madonna di Costantinopoli)
do 3	ore 17,30	Via Crucis
ma 5	ore 18,30	S. Messa in onore della Madonna di Costantinopoli a cura dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento (chiesa San Pietro)
ve 8	<i>Giornata delle 24 ore per il Signore</i> ore 7-17,15 Chiesa Santa Maria: esposizione del Santissimo e confessioni A seguire benedizione eucaristica, Via Crucis e S. Messa	
sa 9	ore 17,30	Esposizione del Santissimo e adorazione fino alle 18,30
do 10	ore 17,30	Via Crucis
lu 11	ore 17,00	Incontro formativo per i soci dell'UPTe (aperto a tutti) chiesa S. Pietro
ma 12	ore 19,30	Meditazione quaresimale con il Vescovo (chiesa San Pietro)
sa 16	ore 17,30	Esposizione del Santissimo e adorazione fino alle 18,30
do 17	ore 17,30	Via Crucis
ma 19	ore 18,30	S. Messa solenne in onore di S. Giuseppe
gi 21	ore 18,00	Statio quaresimale (partenza dalla chiesa di S. Domenico)
ve 22	ore 19,30	Via Crucis cittadina con partenza da Piazza Plebiscito
sa 23	ore 18,10	Benedizione delle palme in Piazza Plebiscito e processione <i>In tutte le messe di sabato 23 e domenica 24 ci sarà la benedizione delle palme</i>
do 24	<i>Domenica delle Palme</i> <i>Giornata di preghiera e digiuno in memoria dei missionari martiri</i> ore 16,00 Esposizione del SS.mo Sacramento fino alla messa delle 18,30	
25, 26	<i>Lunedì e martedì santo</i> ore 16,00 Esposizione del SS.mo Sacramento fino alla messa delle 18,30	
me 27	ore 18,30	S. Messa con la partecipazione della Università della Terza Età
gi 28	<i>Giovedì Santo</i> ore 6,45 Recita delle Lodi e benedizione del pane ore 9,30 S. Messa crismale (Conversano - Cattedrale) ore 18,30 S. Messa in memoria della Cena del Signore ore 21,30 Adorazione eucaristica comunitaria	
ve 29	<i>Venerdì Santo - Giornata mondiale per le opere della Terra Santa</i> ore 6,45 Recita comunitaria delle Lodi ore 18,30 Azione liturgica in memoria della Passione e Morte del Signore	
sa 30	<i>Sabato Santo</i> ore 6,15 Recita comunitaria del Rosario ore 6,45 Recita comunitaria delle Lodi ore 8,30 Processione con l'immagine di Gesù morto ore 9,30 Processione con l'immagine dell'Addolorata ore 10,00 Incontro tra Gesù e l'Addolorata in Piazza Teatro <i>Nel pomeriggio la chiesa resterà chiusa</i> ore 21,00 Solenne Veglia Pasquale	
do 31	<i>Santa Pasqua di Risurrezione</i>	



Ricordiamo che da domenica 31 marzo, per tutto il tempo dell'ora legale, la S. Messa vespertina, sia feriale che festiva, sarà alle ore 19,00.

Parrocchia S. Pietro Apostolo Putignano

Fare COMUNITÀ

www.pweb.org/san-pietro-apostolo-putignano/
 Parrocchia San Pietro Apostolo Putignano
 spietroputignano@gmail.com

Anno XII n. 3 - Marzo 2024

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Cari amici e fratelli, incalza il tempo di quaresima ricco di Grazia e di eventi ecclesiali. Attraversiamo insieme il guado di un percorso che attrezza lo spirito degli strumenti adeguati, consideriamolo un tempo di sobrietà, silenzio, digiuni e ascolto della Parola con il cuore proteso all'amore.



Considero un dono, oltre che la ricchezza delle suggestive celebrazioni di questo tempo, anche le forti e significative azioni della tradizionale pietà popolare come la via crucis e l'adorazione eucaristica, ogni settimana. Raccomando il sacramento della riconciliazione e la partecipazione attiva e consapevole ai nostri splendidi riti.

La Pasqua di Cristo inondi di vita, di luce e di speranza la nostra esistenza! Auguri di cuore nel Signore Risorto!

Don Pepe

LA STATIO QUARESIMALE

Il prossimo venerdì 21 marzo Mons. Giuseppe Favale sarà a Putignano per presiedere il rito della Statio quaresimale, un antico rito che è stato ripristinato proprio dal nostro vescovo subito dopo il suo ingresso in diocesi: si tratta, infatti, di una pratica liturgico-pastorale, attestata sin dal V secolo dopo Cristo e diffusa a Roma e poi anche in tutta Europa, nell'Africa del Nord, a Milano, Ravenna, in Germania e in Gallia, che vedeva le comunità cristiane ritrovarsi con il proprio

vescovo per andare in processione verso le chiese (dette "stazionarie") per sostare in preghiera presso le reliquie dei santi martiri li custodite.

Riprendendo la terminologia militare, come sottolinea Sant'Ambrogio, la statio rimanda all'immagine della sentinella che vigila nell'accampamento, atteggiamento che si collega ad uno dei motivi essenziali della quaresima: vigilare, stare attenti e compiere in particolare opere di penitenza, di carità e di digiuno per raggiungere la conversio-

ne.

La pia pratica è stata riorganizzata dal Santo Papa Gregorio Magno (VI sec.), ma con la "cattività avignonese" (il trasferimento della sede pontificia ad Avignone dal 1309 al 1376) è andata in decadenza (con timidi ritorni grazie a San Carlo Borromeo e a San Pio V nel XVI

sec.) per poi essere proibita dal 1870 a causa dei moti reazionari che portarono all'Unità d'Italia e alla presa di Roma. Il rito è stato poi ripreso nella prima metà del XX secolo in particolare a Roma, dove a presiedere la prima statio nella chiesa di Santa Sabina all'Aventino ancor oggi è il Papa in occasione del Mercoledì delle Ceneri.

Nella nostra diocesi, il vescovo Favale anche quest'anno sta facendo tappa in tutte le 12 zone pastorali: a Putignano il prossimo 21 marzo l'appuntamento per tutti i fedeli è fissato per le 18,00 nella chiesa di San Domenico

per una sosta di preghiera dinanzi al Santissimo e l'inizio della liturgia penitenziale, a cui seguirà la partenza della



processione di confraternite, movimenti, fedeli, parroci e sacerdoti verso la chiesa madre di San Pietro, dove proseguirà la concelebrazione eucaristica.

È importante sottolineare che per vivere appie-

no il rito della statio non si può omettere la partecipazione ai riti iniziali e alla processione, parti integranti ed elementi costitutivi di una così significativa liturgia quaresimale (affannarsi per prendere in anticipo i posti a sedere in chiesa ha la stessa valenza di arrivare a messa cominciata senza aver partecipato all'atto penitenziale).

Prima della statio, però, Mons. Favale sarà a Putignano già martedì 12 marzo per tenere una meditazione quaresimale nella nostra chiesa di San Pietro a partire dalle 19,30.

Francesco

LUCIA LAPORTA UNA DONNA POLIEDRICA

Quasi dieci anni fa veniva a mancare, alla veneranda età di 94 anni (era nata a Putignano nel febbraio del 1920), Lucia Laporta, una donna dalla forte personalità che merita di essere ricordata come esempio di impegno nei vari settori in cui si è articolata la sua vita.

Lucia, nel corso della sua lunga vita, si è spesa molto nell'associazionismo cattolico, nella professione e in campo politico. Aveva aderito, sin da giovanissima, all'Azione Cattolica dove ha ricoperto, negli anni '40, il ruolo di Presidente diocesana; matura la scelta di consacrarsi Missionaria della Regalità di Cristo e più tardi diviene terziaria dell'Ordine Francescano Secolare.

Lucia, dopo il conseguimento del diploma Magistrale, decise di proseguire gli studi che portò avanti negli anni difficili della guerra per conseguire nel 1947 la laurea in Pedagogia. In quegli stessi anni iniziò la sua attività come maestra elementare, ma abbastanza presto lascerà le classi per un impegno a più ampio raggio nell'istruzione elementare e nell'educazione infantile.

Notevole è stato il suo impegno sociale ed istituzionale. Verso la fine degli anni '40 viene comandata presso l'Ente Nazionale per la Protezione Morale del Fanciullo (ENPMF), istituito alla fine della guerra per contrastare i fenomeni di abbandono e delinquenza minorile. Ha fatto parte, sin dal suo

sorgere nel primo dopoguerra, all'Associazione Italiana Maestri Cattolici (AIMC).

L'impegno profuso nella sua attività professionale le è stato anche ufficialmente riconosciuto: nel 1962 è nominata Cavaliere della Repubblica e nel 1967 riceve la medaglia d'oro e il Diploma di benemerita di 1ª classe "per l'opera particolarmente zelante ed efficace svolta a favore dell'istruzione elementare e dell'educazione infantile".

Tornata definitivamente a vivere a Putignano, negli anni '90, ha continuato a partecipare e a promuovere l'associazionismo locale; per suo interessamento è stata istituita una sezione comunale del Centro Italiano Femminile (CIF), associazione di ispirazione cristiana, ma Lucia è stata anche socio fondatore di un'associazione culturale spontanea come "La Goccia".

Sempre attenta alla vita civile e politica del suo territorio e del Paese, Lucia ha aderito fin dai suoi giovani anni alla Democrazia Cristiana fino ad iscriversi all'odierno Partito Democratico.

L'AIMC e la Goccia, due associazioni che hanno visto Lucia Laporta, socia attiva ed entusiasta, insieme all'Amministrazione comunale intendono organizzare un evento per far conoscere e mettere in rilievo la "modernità" di questa donna vissuta nel secolo scorso (1920 - 2014).

Maria Carmela Totaro



Rete mondiale di preghiera del Papa

Intenzioni del mese di gennaio

del Papa

Preghiamo perché coloro che in varie parti del mondo rischiano la vita per il Vangelo contagino la Chiesa con il proprio coraggio e la propria spinta missionaria.

dei Vescovi

Preghiamo perché quanti vivono nel bisogno e nell'emarginazione, ricevano il necessario aiuto da fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre.

per il clero

Cuore di Gesù, sei stato divinamente formato nel grembo di Maria: fa' che i tuoi ministri, per intercessione di Tua Madre, imparino da Te cosa significa "Misericordia e non sacrifici".